

Comune di Arezzo

Provincia di Arezzo (AR)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Arezzo
Organo di revisione

Verbale del 06/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti in caso di collegi

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Arezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arezzo, il 06/04/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Vergamini Fabio, Bastiani Alessia, Pisaneschi Marco, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuta in data 23.03.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n. 124 del 22.03.2016, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (DGC 100 del 08.03.2016);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope della disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/12/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'inesistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - comunicazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali (fase di implementazione non ancora terminata);
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del collegio;

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrate e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.07.2015, con delibera n. 92;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 299.953,28 (DCC n. 131 e n. 132 del 17.12.2015) e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 100 del 08.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10615 reversali e n. 9581 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca CR Finanze, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.882.113,87
Riscossioni	22.302.194,41	89.245.248,66	111.547.443,07
Pagamenti	17.668.742,47	93.507.095,31	111.175.837,78
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.253.719,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.253.719,16
di cui per cassa vincolata			256.503,14

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.253.719,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	256.503,14
Quota vincolata utilizzata per spese consentite non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	256.503,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	6.071.806,16	3.693.363,28	2.882.113,87
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, integrato con la quota di avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio, presenta un avanzo di Euro 12.195.567,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	110.427.689,60	96.461.385,15	113.926.640,05
Impegni di competenza	-103.319.300,32	-96.257.752,02	-111.342.133,95
Fondo pluriennale vincolato entrata		22.163.443,33	14.759.582,54
Fondo pluriennale vincolato spesa		-14.759.582,54	-6.247.357,78
Avanzo applicato al bilancio di previsione		1.343.273,85	1.677.279,03
Disavanzo applicato al bilancio previsione		0,00	-578.442,49
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	7.108.389,28	8.950.767,77	12.195.567,40

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	89.245.248,66
Pagamenti	(-)	93.507.095,31
Differenza	[A]	-4.261.846,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	14.759.582,54
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.247.357,78
Differenza	[B]	8.512.224,76
Residui attivi	(+)	24.681.301,39
Residui passivi	(-)	17.835.038,84
Differenza	[C]	6.846.262,55
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	1.677.279,03
Disavanzo di amministrazione applicato	(-)	578.442,49
Differenza	[D]	1.098.836,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		12.195.567,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	66.365.499,62	64.431.333,37	63.283.866,38
Entrate titolo II	9.551.157,50	4.580.130,77	5.215.398,00
Entrate titolo III	17.631.871,04	16.791.448,11	17.978.844,92
Totale titoli (I+II+III) (A)	93.548.528,22	85.802.912,25	86.478.109,30
Spese titolo I (B)	78.864.193,96	69.921.504,53	69.062.240,73
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	8.876.657,46	9.409.543,10	9.942.226,17
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	5.807.476,80	6.871.864,62	7.473.642,40
FPV di parte corrente iniziale (+)		3.864.288,82	3.206.841,29
FPV di parte corrente finale (-)		3.206.841,29	1.227.467,59
FPV differenza (E)	0,00	657.447,53	1.979.373,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	63.238,87	152.817,35	-119.391,06
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	63.457,00	234.558,60	21.858,62
Altre entrate	63.457,00	234.558,60	21.858,62
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	5.807.258,67	7.447.570,90	9.311.766,42

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	9.305.946,03	3.096.401,17	5.591.040,25
Entrate titolo V **	618.414,35	107.787,00	2.693.019,04
Totale titoli (IV+V) (M)	9.924.360,38	3.204.188,17	8.284.059,29
Spese titolo II (N)	8.623.447,90	9.872.419,66	10.548.964,52
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.300.912,48	-4.668.231,49	-2.264.905,23
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	63.457,00	234.558,60	21.858,62
FPV di parte capitale iniziale (+)		18.299.154,51	11.562.741,25
FPV di parte capitale finale (-)		-11.562.741,25	-5.019.890,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti			-2.585.232,04
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	190.046,86	1.190.456,50	1.218.227,60
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+L+Q)	1.554.416,34	1.583.198,87	2.922.800,01

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo libero di Euro 46.300,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.882.113,87
RISCOSSIONI	22.302.194,41	89.245.248,66	111.547.443,07
PAGAMENTI	17.668.742,47	93.507.096,31	111.175.837,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.253.718,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.253.718,16
RESIDUI ATTIVI	34.451.456,89	24.681.391,39	59.132.848,28
RESIDUI PASSIVI	4.757.652,67	17.835.038,64	22.592.691,31
Differenza			38.540.156,97
FPV per spese correnti			1.227.467,59
FPV per spese in conto capitale			5.019.890,19
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			33.546.518,35

Nei residui attivi sono compresi euro 4.670.963,94 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	10.969.397,37	22.447.342,35	33.546.518,35
di cui:			
a) parte accantonata	5.895.908,09	18.467.960,97	24.173.430,64
b) Parte vincolata	1.063.347,37	5.073.706,99	5.862.326,74
c) Parte destinata	3.985.103,20	1.484.116,88	3.464.460,86
e) Parte disponibile (+/-) *	25.038,71	-2.578.442,49	46.300,11

NOTA: Evoluzione del risultato di amministrazione:

RENDICONTO 2013, alla riga c) "parte destinata" l'importo di euro 3.985.103,20 comprende anche l'accantonamento al fondo rischi per spese potenziali per euro 1.768.093,50. Nel 2014 tale accantonamento è invece confluito come sopra detto nelle riga a) "parte accantonata".

Nel rendiconto 2014, la ripartizione del risultato di amministrazione è stata effettuata tenendo conto di quanto disciplinato dall'art.187 Tuel che distingue fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Pertanto alla riga a) della tabella 1.5.1 nell'anno 2014 sono stati indicati gli importi vincolati sia di parte corrente che in conto capitale.

RENDICONTO 2014 riga a) parte accantonata: - dettaglio euro 18.467.960,97: fondo crediti dubbia esigibilità euro 16.150.925,21; fondo rischi passività potenziali euro 2.308.035,76.

RENDICONTO 2015 riga a) parte accantonata: - dettaglio euro 24.173.430,64: fondo crediti dubbia esigibilità euro 22.079.938,87; accantonamenti per contenzioso e rischi futuri euro 2.093.491,77.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.405.400,21
vincoli derivanti da trasferimenti	3.641.573,79
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	596.058,92
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	219.293,82
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.862.326,74

Per quanto riguarda i dettagli afferenti i predetti vincoli si rinvia al contenuto della relazione tecnica a pag. 65 e seguenti, dopo aver precisato che i vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili sono principalmente costituiti dalla quota di produttività del personale esigibili nel 2016.

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	22.079.938,87
accantonamenti per contenzioso e rischi futuri	2.093.491,77
TOTALE PARTE ACCANTONATA	24.173.430,64

Per quanto concerne fondo crediti di dubbia e difficile esazione si evidenzia che il suo ammontare, determinato con il metodo semplificato assomma ad euro 19.863.068,04, che da tale importo non sono stati detratti, in via prudenziale, le cancellazioni dei residui attivi coperti dal fondo stesso il quale risulta quindi superiore all'importo determinato con il metodo semplificato.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per contenzioso e rischi futuri si rinvia al contenuto della relazione tecnica a pag. 4 e 65.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	459.051,43				0,00	459.051,43
Spesa convertita a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spese in c/capitale		1.218.227,60			0,00	1.218.227,60
Rinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altre				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	459.051,43	1.218.227,60	0,00	0,00	0,00	1.677.279,03

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non risultano pagamenti per esecuzione forzata

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	57.826.611,29	22.302.194,41	34.451.456,89	- 1.072.959,99
Residui passivi	23.501.800,27	17.668.742,47	4.757.652,67	- 1.075.405,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	113.926.640,05
Totale impegni di competenza (-)	111.342.133,95
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.584.506,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.209.036,26
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.281.996,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.075.405,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.445,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.584.506,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.445,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	14.769.582,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO USCITA	-6.247.357,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.677.279,03
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-578.442,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	21.348.505,81
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	33.546.518,35

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 163/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		(dati in migliaia di euro)
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	96.137,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	81.857,00
3	SALDO FINANZIARIO	14.280,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	3.014,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	3.014,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	11.266,00

L'Ente ha provveduto in data 21/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
IM.U.	26.619.254,48	19.776.120,43	20.310.300,56
IM.U. recupero evasione			1.376.995,20
I.C.I. recupero evasione	1.794.184,00	1.605.130,90	1.704.533,08
T.A.S.I.		3.606.905,14	5.510.349,87
Addizionale I.R.P.E.F.	6.700.000,00	6.700.000,00	6.750.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.051.702,55	1.386.835,40	895.318,32
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	30.980,23	418,86	145,00
TC&AP	1.544.319,47	1.839.828,14	1.854.463,71
TARI	17.195.019,58	17.835.345,30	17.765.467,00
Rec.evasione tasse rifiuti-Tia+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	182.045,77	181.375,17	172.095,81
Fondo sperimentale di ripartizione			
Fondo solidarietà comunale	11.348.193,56	6.499.374,03	7.364.358,03
Sanzioni tributarie			
Totale entrate tributarie	66.365.499,62	64.431.533,37	63.283.866,38

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Previsioni accertate	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (comp.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IC/IMU	1.800.000,00	2.577.558,00	1.081.528,08	171,20%	489.167,29	15,87%
Recupero evasione altri tributi	420.000,00	420.000,00	66.680,00	15,88%	0,00	0,00%
Totale	2.220.000,00	2.997.558,00	1.148.208,08	141,81%	489.167,29	15,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.119.673,27	100,00%
Residui riscossi nel 2015	863.373,77	14,11%
Residui eliminati	35.222,00	0,51%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.225.077,50	85,38%
Residui della competenza	2.659.040,79	
Residui totali	7.884.118,29	

Il Collegio invita l'Erte a monitorare attentamente la posta in commento e a mettere in atto quanto necessario al fine di incrementare l'incidenza degli incassi effettivi rispetto all'accertato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.685.383,92	2.141.410,12 (*)	2.410.500,72 (**)

(*) l'importo di € 2.141.410,12 è al netto delle re imputazioni di concessionari edilizie per riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2014.

(**) l'importo di € 2.410.500,72 è al netto delle re imputazioni di concessionari edilizie per riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2014.

Gli introiti per i permessi a costruire negli ultimi tre esercizi sono stati completamente utilizzati per gli investimenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	183.964,51	100,00%
Residui riscossi nel 2015	255.399,88	138,83%
Residui eliminati e/o magg. Entrate	-106.858,64	-58,11%
Residui (da residui) al 31/12/2015	35.463,27	19,28%
Residui della competenza	146.548,45	
Residui totali	182.011,72	

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI		
	2014	2015
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.947.772,89	5.052.154,14
Trasferimenti correnti da Famiglie	34.068,45	16.137,60
Trasferimenti correnti da Imprese	207.570,00	110.066,08
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	32.357,88	37.100,18
Totale	5.221.769,22	5.215.398,00

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	
	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.446.462,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.747.917,28
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	170.952,23
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	19.772,65
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	166.052,56
Totale	9.551.157,56

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Vendita beni e servizi	8.240.263,08	7.576.694,75
Proventi attività di controllo	5.018.214,28	7.008.722,39
Interessi attivi	30.763,76	13.617,82
Entrate da redditi di capitale	553.233,49	697.001,83
Rimborsi e altre entrate correnti	2.727.335,03	2.680.808,13
Totale entrate extratributarie	16.548.809,64	17.978.844,92

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	Rendiconto 2013
Servizi pubblici	2.476.740,26
Proventi dei beni dell'ente	5.349.307,36
Interessi su anticipi e crediti	78.785,43
Utili netti delle aziende	419.045,16
Proventi diversi	8.307.992,83
Totale entrate extratributarie	17.631.871,04

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	997.522,00	1.852.385,00	-854.863,00	53,85%	54,93%
Impianti sportivi	184.458,00	1.127.025,00	-942.567,00	16,37%	10,36%
Fiere e mercati	86.828,00	321.915,00	-235.087,00	26,97%	49,24%
Teatri, spettacoli e mostre	64.884,00	153.041,00	-88.157,00	42,40%	35,05%
Bagni pubblici	2.070,00	13.857,00	-11.787,00	14,94%	14,50%
Altri servizi	1.347.545,00	3.050.838,00	-1.703.293,00	44,17%	27,12%
Totali	2.683.307,00	6.519.061,00	-3.835.754,00	41,16%	32,38%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	5.905.960,00	4.231.071,74	6.289.575,06
riscossione	2.601.712,74	2.112.874,97	1.500.582,77
%riscossione	43,81	49,94	23,86

La parte vincolata del 50% (al lordo degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità) risulta destinata ai sensi di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.843.775,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.148.210,71	8,29%
Residui eliminati	21.051,80	0,15%
Residui (da residui) al 31/12/2015	12.674.513,42	91,56%
Residui della competenza	4.786.982,89	
Residui totali	17.461.506,31	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 hanno subito minime variazioni rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.418.770,25	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.419.950,16	58,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	64.793,40	2,68%
Residui (da residui) al 31/12/2015	934.026,69	38,62%
Residui della competenza	1.674.989,71	
Residui totali	2.609.016,40	

Il Collegio invita l'Ente a monitorare attentamente l'incasso delle entrate extratributarie previste dal titolo II e a mettere in atto quanto necessario al fine di incrementare l'incidenza degli incassi effettivi rispetto all'accertato anche per attività di controllo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2014	2015
01 - Retribuzioni da lavoro dipendente	23.465.593,55	22.417.779,02
02 - Imposte e tasse a carico ente	1.241.667,75	1.167.481,85
03 - Acquisto di beni e servizi	37.475.475,09	37.844.972,65
04 - Trasferimenti correnti	4.159.096,32	4.395.583,83
07 - Interessi passivi	2.300.301,24	1.774.260,83
08 - Rimborzi e poste correttive della entrata	34.601,75	227.430,95
10 - Altre spese correnti	1.238.708,80	1.234.731,60
Totale spese correnti	69.921.504,53	69.062.240,73

Classificazione delle spese correnti	2013
01 - Personale	23.975.607,74
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.760.902,09
03 - Prestazioni di servizi	34.513.918,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	820.267,61
05 - Trasferimenti	12.931.866,31
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.782.288,18
07 - Imposte e tasse	1.778.427,22
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	300.914,18
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00
Totale spese correnti	78.864.193,96

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge) tenendo presente che i limiti sopra indicati non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/14, convertito con Legge n. 114/14).

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con conversioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel;
- e) in ordine al coordinamento delle politiche assunzionali dell'Ente con i soggetti di cui all'art. 18, comma 2-bis, del D.L. n. 112/08 convertito con Legge n. 122/08 (Aziende speciali, Istituzioni e Società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo), al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2-bis (art. 3, comma 5, D.L. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), con delibera G.C. n° 11 del 21/01/2015 sono stati forniti alle società partecipate gli indirizzi in materia di contenimento della spesa del personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 448/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	25.316.412,40	22.193.445,42
spese incluse nell'int.03	288.753,28	193.670,18
rap	1.334.295,97	1.068.054,53
altre spese incluse	688.738,64	453.807,90
Totale spese di personale	27.628.200,29	23.938.978,03
spese escluse	4.178.541,72	3.755.198,24
Spese soggette al limite (c. 557)	23.449.658,57	20.183.779,79
Spese correnti	65.390.321,29	69.662.240,73
Incidenza % su spese correnti	42,25%	34,66%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis. del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	17.519.806,68
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estrinsecazione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (spese del personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo)	303.810,34
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.400,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL, 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	98.742,72
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	65.553,31
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.379.951,67
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	125.931,04
13	IRAP	1.098.054,53
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	149.997,56
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	50.420,28
17	Altre spese (operai forestali)	143.249,90
Totale		23.938.978,03

Le spese elettorali rimborsate sono incluse nei relativi righi di retribuzioni oneri riflessi ed Irap.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	47.710,24
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	50.420,28
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi (*)	2.502.981,62
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.073.074,35
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	45.071,68
10	Incentivi recupero ICI	33.703,68
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Consulenza finanziata dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 96/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (oneri fondo Persco. C.C. Piemonte 380/2013 del 17/11/2013)	1.236,39
Totale		3.755.198,24

(*) Di cui oneri derivanti da rinnovi contrattuali progressivi del personale comunale euro 2.469.525,60 ed oneri derivanti da rinnovi contrattuali progressivi del personale Istituzione Biblioteca euro 33.456,02.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 20 novembre 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

La trasmissione del conto annuale 2015, prevista dal titolo V del D.lgs. 165/2001, scadrà il 31 maggio p.v. pertanto ad oggi tale adempimento non è stato ancora effettuato.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	636	616	580
spesa per personale	26.021.301,79	26.049.556,36	23.938.978,03
spesa corrente (omogeneizzato FSC)	70.903.190,34	69.921.504,53	69.062.240,73
Costo medio per dipendente	40.914,00	40.664,86	41.274,10
incidenza spesa personale su spesa corrente	36,70%	35,83%	34,60%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.890.074,26	2.890.074,26	2.890.074,26
Risorse variabili	617.641,41	590.112,50	332.788,60
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-295.603,36	-442.149,50	-433.648,96
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	3.091.112,29	3.038.038,30	2.989.213,91
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	124.806,25	22.915,41	31.484,60

L'organo di revisione non ha ancora provveduto alle verifiche previste dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 in quanto non è stato ancora raggiunto il Preaccordo necessario.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2000).



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, di seguito si rappresenta la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	0,00	64,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	446.808,50	80,00%	89.361,78	56.282,39	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	57.000,00	50,00%	28.500,00	14.711,97	0,00
Formazione	290.560,04	50,00%	145.275,02	35.708,31	0,00
Totale	794.358,54		263.136,80	106.702,67	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 19.368,62 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorre provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.774.260,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (euro 38.880.761,81), determina un tasso medio del 4,56%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate in cifre</i>
20.468.085,47	24.657.882,23	10.548.964,52	- 14.108.917,71 (*)

(*) di cui importi accantonati al FPV: € 5.019.890,19.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha effettuato acquisizioni di beni immobili nel corso dell'esercizio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in sede di rendiconto 2015 (euro 22.079.938,87) supera l'ammontare delle risorse che deriverebbero dall'applicazione del metodo semplificato (19.853.058,04) in quanto questo Ente ha registrato un incremento dei residui attivi al 31.12.2015 rispetto al 31.12.2014.

Fondi spese e rischi futuri

Con delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 25.9.2013 si è provveduto a costituire un vincolo di destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile 2012 da destinare ad eventuali futuri esborsi finanziari per contenzioso legale dell'Ente, rispetto al quale non è possibile valutare l'esito.

L'importo accantonato in questa sede tiene conto, tra l'altro, del rischio contenzioso così come risulta aggiornato con nota prot. 28951 del 8.3.2016 del Dirigente dell'Ufficio Legale del Comune di Arezzo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,73%	3,29%	1,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	57.428.888,69	48.290.304,91	38.880.761,81
Nuovi prestiti (+)	618.414,35	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-8.876.857,46	-9.409.543,10	-9.942.226,17
Estinzioni anticipate (-)	-880.140,67	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	48.290.304,91	38.880.761,81	28.938.535,64
Nr. Abitanti al 31/12	99.414,00	99.434,00	99.543,00
Debito medio per abitante	485,75	391,02	290,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	2.782.288,18	2.306.361,24	1.774.260,83
Quota capitale	8.876.857,46	9.409.543,10	9.942.226,17
Totale fine anno	11.659.145,64	11.715.904,34	11.716.487,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 l'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso opere riguardanti i Centri di Aggregazione Sociale di "San Marco" e "Tortala" in locazione finanziaria. A tale riguardo la programmazione prevista per il pagamento dei relativi leasing in costruendo decorrerà successivamente al collaudo delle opere (previsto per il mese di giugno 2016, come da comunicazione del Dirigente del Servizio Opere Pubbliche e Manutenzione del 25.01.2016, prot. 10345/L. 11.1/2016).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n 100 del 05/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 2.281.996,25

residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 1.075.405,13

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	Esercizi Preced.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Tit. I	1.943.403,89	688.328,73	128.887,98	2.713.630,41	3.881.248,77	11.129.790,49	20.685.507,72
Attivi Tit. II	167.463,97	3.332,46	31.800,80	121.842,04	382.323,34	1.033.835,80	1.771.095,56
Attivi Tit. III	1.774.268,96	1.360.136,73	3.619.822,41	3.975.314,81	2.804.485,55	8.251.629,25	25.217.949,70
Attivi Tit. IV	3.485.802,08	1.800.420,72	344.038,70	1.380.180,97	109.138,57	1.477.718,35	8.507.318,59
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.464.245,61	2.464.245,61
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. IX	96.482,30	1.712,78	2.630,80	0,00	81.775,33	291.876,69	486.731,10
Totale Attivi *	10.097.032	5.654.890	3.527.709	8.049.958	7.121.807	24.681.391	59.132.848,28

Residui	Esercizi Preced.	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Passivi Tit. I	425.518,37	387.163,82	236.318,82	381.819,43	728.124,18	12.213.947,24	14.211.983,94
Passivi Tit. II	587.564,04	54.851,57	108.490,75	25.052,04	877.906,41	1.039.695,53	4.685.722,34
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. VI	234.678,75	10.912,83	14.028,30	1.870,09	890.074,29	1.511.300,07	3.694.985,63
Totale Passivi *	1.225.761	352.114	350.831	346.842	2.488.105	17.835.039	22.592.691,31

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 299.953,28 di cui Euro 67.000,00 di parte corrente ed Euro 232.953,28 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	146.538,44	17.367,72	299.953,28
- lettera b) - coperture disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	146.538,44	17.367,72	299.953,28

L'ente ha inviato alla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in data 24.03.2016, il modulo QDFB 2015 (debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione) all'indirizzo e-mail sezioneelleautonomie.debitifuoribilancio2015@cor-teconti.it.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
146.538,44	17.367,72	299.953,28
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
93.548.528,22	86.202.912,25	86.478.109,30
0,16	0,02	0,35

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati ulteriori debiti fuori bilancio

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Di seguito si riporta il prospetto pubblicato dall'Ente:

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 37.657.952,21

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e seguendo anche le indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato sui pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Come previsto inoltre dalla Circolare n. 22 del 22/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze il calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche è stato calcolato sull'importo dovuto nel quale non rientra l'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove sia stato applicato il regime di scissione dei pagamenti (ART 17 ter DPR 633/1972).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato per l'anno 2015, secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 10 del DPCM del 22/9/2014, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Arezzo nella sezione "Amministrazione trasparente/pagamenti dell'amministrazione", in un formato gabbellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

37,84 giorni

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 (DGC 75 del 23.02.2016)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2014	2015
A Proventi della gestione	94.665.334,54	119.177.937,81
B Costi della gestione	81.896.030,91	98.248.942,72
Risultato della gestione	12.769.303,63	20.928.995,09
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-1.665.340,75	-1.061.641,18
Risultato della gestione operativa	11.103.962,88	19.867.353,91
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-24.044.770,50	1.725.135,72
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.052.451,92	5.448.150,67
Risultato economico di esercizio	-10.888.355,70	27.638.640,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 4.3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 4.3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2014	2015
7.727.763,78	8.965.280,15

Il Collegio evidenzia che il risultato di esercizio è influenzato dalle rivalutazioni e dalle svalutazioni delle immobilizzazioni, confluite rispettivamente nella voce A5 per circa 42 milioni e nella voce B10C per circa 10 milioni.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015, a confronto con quelli dell'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	70.560.703,13	6.167.984,06
Immobilizzazioni materiali	205.462.375,00	229.428.189,71
Immobilizzazioni finanziarie	87.436.469,09	82.932.863,63
Totale immobilizzazioni	363.459.547,22	318.528.037,40
Rimanenze	134.155,63	133.578,38
Crediti	46.030.529,31	37.052.909,41
Altre attività finanziarie	11.148,79	6.239.888,88
Disponibilità liquide	2.882.113,87	3.253.719,18
Totale attivo circolante	49.057.947,51	46.680.095,83
Rischi e risconti	48.202,89	21.128,72
Totale dell'attivo	418.565.697,64	365.230.262,85
Conti d'ordine		
Passivo		
Patrimonio netto	308.050.075,18	286.312.327,80
Fondo rischi ed oneri	490.000,80	2.093.491,77
Debiti di finanziamento	38.890.701,81	28.035.535,64
Debiti di funzionamento	23.501.800,37	22.582.691,31
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00
Totale debiti	62.382.502,98	51.618.226,95
Rischi e risconti	48.643.099,30	45.293.218,33
Totale del passivo	418.565.696,84	365.230.262,85
Conti d'ordine	11.052.741,25	5.019.890,19

Il Collegio invita l'Ente a completare il percorso di riconciliazione dei dati dell'inventario con le risultanze dello Stato Patrimoniale.

Il Collegio segnala che l'importo di circa 6 milioni di euro iscritto nella voce Altre attività finanziarie è afferente prevalentemente la diversa classificazione in AJSA SPA che avrebbe dovuto essere invece correttamente mantenuta tra le Immobilizzazioni Finanziarie.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 2.578.442,49 scaturito dal rendiconto della gestione 2014, derivante dal maggior accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità è stato integralmente ripianato nel corso dell'esercizio 2015.

L'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ritenuto congruo per l'esercizio 2015 è pari ad euro 22.079.938,87 e risulta dal prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato C della proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2015).

A seguito della destinazione dell'avanzo libero 2015 e delle economie del Fondo rischi ad incremento dell'accantonamento a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, il risultato di amministrazione risulta così composto:

Risultato di amministrazione al 31/12	33.546.518,35
di cui:	
Parte accantonata	24.173.430,64
Parte vincolata	5.862.326,74
Parte destinata agli investimenti	3.464.460,86
Parte disponibile	46.300,11

L'accantonamento definitivo a fondo crediti dubbia esigibilità (euro 22.079.938,87) risulta infatti completamente effettuato grazie alla possibilità di destinare a tale scopo quota parte dell'avanzo libero e quota parte del fondo rischi derivante da risorse correnti.

Il Consiglio Comunale dovrà provvedere pertanto, con propria successiva determinazione, a disapplicare il disavanzo di cui sopra dal bilancio di previsione 2016/18, annualità 2016 e 2017, secondo i termini di legge.

CONCLUSIONI

Fatto salvo quanto rilevato e proposto nel corso della presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in blue ink is written over a horizontal line. A large, dark diagonal slash is drawn across the signature and the line, extending from the top right towards the bottom left.

